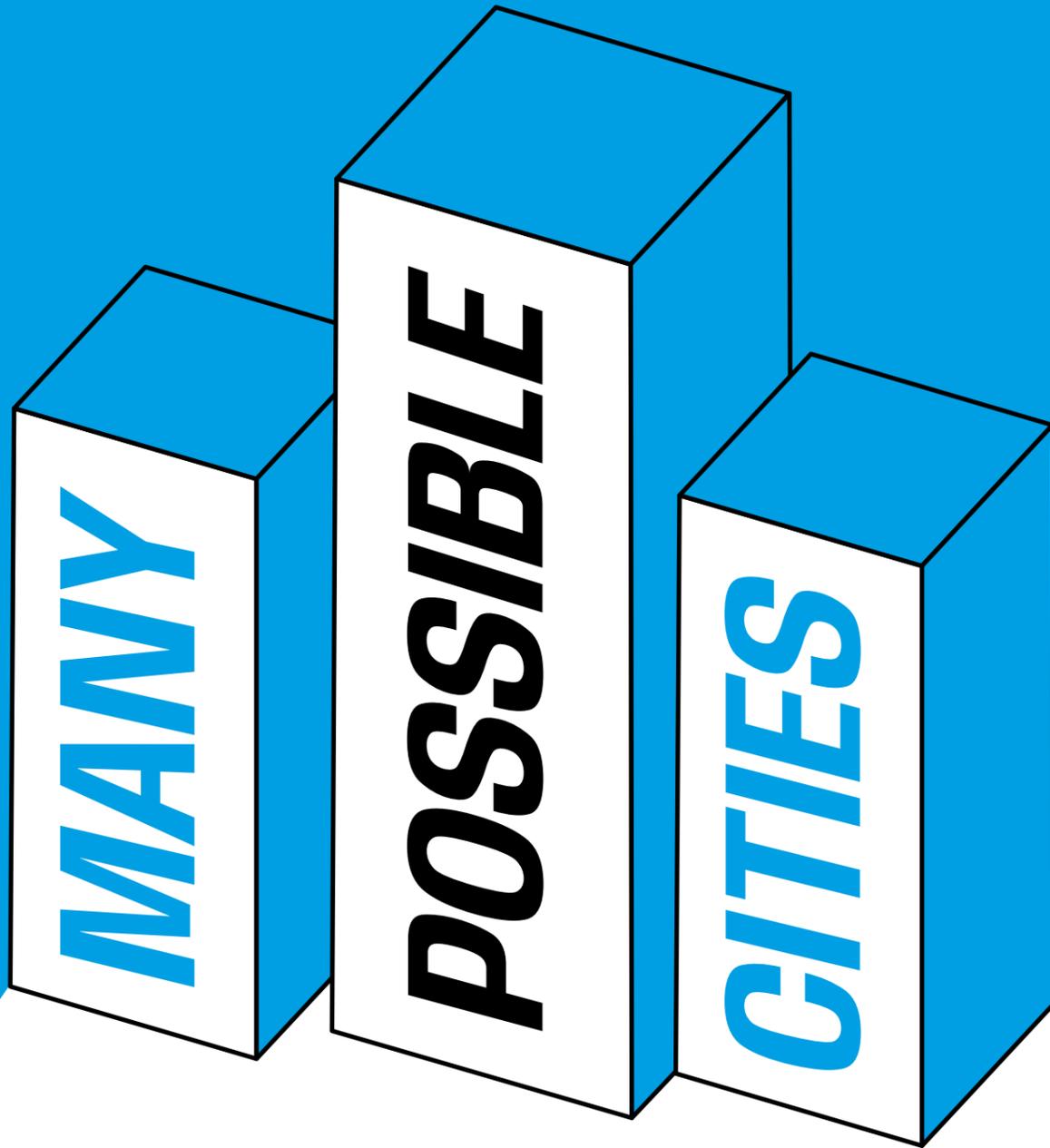


a project by
**MANIFATTURA
TABACCHI**

curated by
LAMA

main supporter
**FONDAZIONE
CR FIRENZE**



IL FESTIVAL DELLA
RIGENERAZIONE URBANA
V EDIZIONE

28-29-30
SETTEMBRE

MANIFATTURA TABACCHI
VIA DELLE CASCINE 35 - FIRENZE

partner



media partner

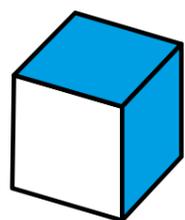
with the EU networks

Edizione 2023 · OLTRE LE CITTÀ

Affrontare la complessità delle sfide del nostro tempo, pensando ed agendo in modo integrato. Solo con un approccio olistico possiamo sperare di raggiungere un cambiamento sistemico positivo e costruire un futuro sostenibile per tutt*

2023 Edition · BEYOND CITIES

Addressing the complexity of the challenges of our time by thinking and acting in an integrated way. Only with a holistic approach we can hope to achieve positive systemic change and build a sustainable future for all

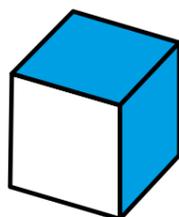


RIGENERAZIONE URBANA

Gli usi temporanei per la prototipazione di soluzioni alle sfide urbane / La valutazione di impatto sociale degli usi temporanei / Sviluppo urbano tra investimenti pubblici e privati / Città proattive, open innovation, smart cities, transizione ecologica

URBAN REGENERATION

Prototyping urban challenges using temporary uses / Social impact assessment of temporary uses / Urban development between public and private investment / Proactive cities, open innovation, smart cities, ecological transition

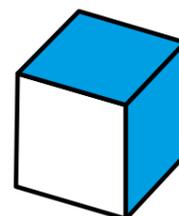


RIGENERAZIONE TERRITORIALE

La rivincita delle aree interne / La Metromontagna / I Servizi ecosistemici / La rigenerazione territoriale a base culturale

TERRITORIAL REGENERATION

The revenge of inland areas / The "Metromontagna" / Ecosystem services / Culture-based spatial regeneration



MISSIONE CLIMA

Firenze e le città della Missione EU NetZero Cities 2030 / L'attivismo climatico spiegato ai cittadini / *Primavera ambientale* / Comunità Energetiche

CLIMATE MISSION

Florence and the EU Mission NetZero Cities 2030 / Climate activism explained to citizens / *Environmental Spring* / Energy Communities

Policy

/

Practice

/

Inspiration

/

Talk

/

Workshops

/

Extras

GIOVEDÌ 28/09

RIGENERAZIONE URBANA

Talk

Policy

09:30 - 13.30

Rigenerazioni urbane: gli usi temporanei per una transizione partecipata e inclusiva

A cura di T-Factor e IMPETUS

Urban regenerations: Temporary uses for a participatory and inclusive transition

curated by T-Factor and IMPETUS

speakers:



Paul Citron

Co-fondatore di Plateau Urbain, Presidente di Surface Plus Utile, Parigi



Sophie Cottier

Project manager e Urbanista, Perspective Brussels, Bruxelles



Daniel Schnier

Membro di ZwischenZeitZentrale, Brema



Aldo Ianniello

Direttore all'urbanistica, Regione Toscana



Valerio Barberis

Assessore all'urbanistica, Comune di Prato



Silvia Viviani

Assessora all'urbanistica, Comune di Livorno



Andrea Benini

Sindaco di Follonica



Elena Bologna

Project manager di Plus Value in MIND - Milano Innovation District



Tancredi Attinà

AD Abitare Toscana



Rossana Zaccaria

Presidente Legacoop Abitanti



Lorenzo Germak

AD Paratissima

Modera:



Simone d'Antonio

Giornalista

Introduzione e conclusioni Simone Gheri, Direttore ANCI Toscana, e Francesca Mazzocchi, Presidente LAMA Impresa Sociale.

L'evento di apertura della quinta edizione di Many Possible Cities presenterà buone pratiche, a livello europeo, nazionale e regionale, di policies e casi per una rigenerazione urbana giusta ed inclusiva.

Come utilizzare gli usi temporanei per prototipare dei portfolio di azioni strategiche a lungo termine, utili ad accompagnare le transizioni che guidano il nostro tempo, in modo da non escludere fasce di popolazione e ridurre, anziché aumentare, le disparità economiche, sociali e digitali?

Tratteremo questi temi:

Policies e norme che regolano gli usi temporanei / Agenzie urbane per il riutilizzo degli spazi abbandonati o in disuso / Strumenti finanziari per il supporto dell'adozione di usi temporanei nella rigenerazione urbana / Opportunità offerte dal riutilizzo di spazi nel Social Housing e nell'accoglienza / Sinergie tra finanziamenti FSE e FESR per quanto riguarda la gestione temporanea degli immobili all'interno dei percorsi di rigenerazione urbana.

The opening event of the fifth edition of Many Possible Cities will present European, national and regional good practices of policies and cases for just and inclusive urban regeneration.

How can temporary uses be used to design inclusive regeneration actions that advance equitable and fair economies. Prototyping portfolios of long-term strategic actions, useful to accompany the transitions that drive our time? How can we design urban regeneration actions to include population groups and reduce economic, social and digital inequalities?

We will address the following issues:

Policies and regulations governing temporary uses / Urban agencies for the reuse of abandoned or disused spaces / Financial instruments to support the adoption of temporary uses in urban regeneration / Opportunities offered by the re-use of spaces in Social Housing / Synergies between ESF and ERDF funding for temporary management of buildings within urban regeneration processes.

Workshops

Practice

15.00 - 16.30

Il valore socio-culturale degli usi temporanei, a partire dalle prime riflessioni sul caso Manifattura Tabacchi

The socio-cultural value of temporary uses, starting from the first evidences of the Manifattura Tabacchi case

Speakers:



Mattia Forni

Resp. valutazione impatto LAMA Impresa Sociale



Davide Dal Maso

Presidente Social Value Italia



Paolo Venturi

Direttore Aiccon

Un workshop di confronto, guidato da esperti, a partire dal caso di Manifattura Tabacchi Firenze, che presenta un framework di metodi e indicatori di impatto per analizzare i risultati di impatto socio-culturale di 5 anni di usi temporanei, a partire dai quali arricchire una riflessione più generale su metodi e indicatori di impatto nei processi di rigenerazione urbana, tra rischi e opportunità.

C'è un tempo e uno spazio di incontro, attività e sperimentazione in cui si creano nuove comunità, si riscoprono spazi e relazioni intorno a una nuova proposta culturale, a nuove occasioni di socialità e apprendimento che intercettano pubblici nuovi e vecchi, vicini e lontani, locali e internazionali. Questo tempo e questo spazio sono gli usi temporanei, che accompagnano gli interventi di rigenerazione urbana aprendo nuove modalità di dialogo con la cittadinanza, prototipando nuove funzioni codisegnate con il pubblico che le utilizza, riabitando di fatto uno spazio, anche privato, in modo pubblico.

A workshop guided by experts, starting from the case of Manifattura Tabacchi, which presents the first socio-cultural impact results of 5 years of temporary uses, to a more general reflection on methods and impact indicators in urban regeneration, spanning from risks to opportunities.

There is a time and space for meetings, activities and experimentation in which new communities are created, spaces and relationships are being rediscovered around new cultural proposals, around new opportunities for sociability and learning that intercept new and old, near and far, local and international audiences. This time and space are the temporary uses, which accompany urban regeneration interventions by opening new ways of dialogue with citizenship, prototyping new functions co-designed by the public that uses them, effectively re-inhabiting a space, even a private one, in a public way.

Talk

Policy

16.30 - 18.30

Sviluppo urbano tra investimenti privati e pubblici

Urban development between private and public investments

Speakers:



Dario Nardella

Sindaco di Firenze



Raffaele Laudani

Assessore Urbanistica Comune di Bologna



Piero Pelizzaro

Direttore Officina per la rigenerazione dell'immobile pubblico, Agenzia del Demanio



Cristina Balbi

Assessora allo sviluppo economico e al territorio, Comune di Vicenza



Giancarlo Scotti

Amministratore Delegato CDP Real Asset SGR e Direttore Immobiliare CDP Spa



Mario Abbadessa

Senior Managing Director & Country Head, HINES



Frank Uffen

Managing Director of
Community & Partnerships,
The Social Hub



Francesco Percassi

Presidente Gruppo COSTIM

Modera:



Giovanni Manfredi

Managing Director Aermont
Capital LLP



Paola Pierotti

Giornalista PPAAN

Rappresentanti del settore pubblico e privato (*developer* e fondi immobiliari) si confrontano sui cambiamenti in atto, facendo luce su ruoli e responsabilità nella trasformazione urbana, con riferimento allo sviluppo economico e sociale.

La collaborazione tra governo pubblico, interventi privati e forme emergenti di innovazione sociale richiede un ripensamento delle relazioni, dei ruoli e delle responsabilità per poter trattare efficacemente problemi collettivi.

Quali sfide quindi per la regia pubblica? Come integrare temi "specialistici" che vanno dalla decarbonizzazione all'impatto sociale? Come tenere insieme azioni bottom up con strategie e politiche top down? Quale apporto dai privati? Cosa significa oggi investire nelle città e dare un contributo alla costruzione della città pubblica, facendo profitto? Come mettere a valore sforzi ed economie? Come valorizzare i tanti mestieri e le tante competenze che in questi anni sono cresciute e si sono consolidate nel nostro Paese?

Con questo quadro di riferimento, *player* del pubblico e del privato porteranno la propria esperienza ed esplicheranno il proprio punto di vista sul tema, con l'obiettivo di declinare gli "ingredienti" per una partnership pubblico-privata virtuosa, per tentare di disegnare una sorta di modello italiano che faccia tesoro del patrimonio esistente, lo valorizzi con mix funzionali che la città chiede e che il mercato riesce a sostenere, con nuovi strumenti, progetti innovativi e una visione condivisa.

Representatives from public and private sectors (developers and real estate funds) discuss current changes, shedding light on roles and responsibilities in urban transformation, with reference to economic and social development.

Collaboration between public government, private interventions and emerging forms of social innovation requires a rethinking of relationships, roles and responsibilities in order to deal effectively with collective problems.

What challenges the public sector? How to integrate "specialized" themes ranging from decarbonization to social impact? How to keep bottom up actions together with top down strategies and policies? What input from the private sector? What does it mean today to invest in cities and make a contribution to public city building while making a profit out of it? How to value efforts and economies? How to value the many professions and skills that have grown and consolidated in our country in recent years?

With this framework in mind, players from the public and private sectors will bring their experience and explain their views on the subject, with the aim of declining the various "ingredients" for a virtuous public-private partnership, in order to try and design a sort of Italian model that treasures the existing heritage, enhancing it with functional combinations that respond to the city demands and that the market can support with new tools, innovative projects and a shared vision.

Talk

Inspiration

18.30 - 20.00

Città Proattive. Come affrontare le sfide urbane?

Proactive cities. How to address urban challenges?

Speakers:



Isabella Longo

Direttrice progetti BIT Habitat
Barcelona



Luca Mascaro

CEO & Founder, Sketchin



Paul Citron

Co-fondatore di Plateau
Urban, Presidente di Surface
Plus Utile, Parigi



Gianni Biagi

Presidente Urbanpromo

Modera:



Marina Trentin

Senior Expert Adattamento
ai cambiamenti climatici



Francesca Mazzocchi

Presidente LAMA Impresa
Sociale

Innovazione aperta *public driven*, il ruolo del terzo settore e dei vuoti urbani, soluzioni bioispirate per la transizione ecologica, design e tecnologia per la rigenerazione urbana e umana, lo sguardo urbanistico: sono i punti di vista, le competenze e gli strumenti che saranno rappresentati in questo panel nel quale, insieme ai nostri ospiti, proveremo a tracciare alcune possibili rotte per rispondere in modo innovativo ed efficace alla sfida della città contemporanea.

Ne parleremo con attori qualificati, nazionali e internazionali, dalla Fondazione per l'innovazione urbana di Barcellona, all'esperienza dell'immobiliare solidale di Parigi, dalle soluzioni *plant-based* di Polimi, allo studio di design di livello globale Sketchin, all'esperienza multidisciplinare di divulgazione e indagine del festival Urbanpromo.

Open public-driven innovation, the role of the third sector and urban voids, bio-inspired solutions for ecological transition, design and technology for urban and human regeneration, the urbanist gaze: these are the views, skills and tools that will be represented in this panel in which we will try, along with our guests, to trace some possible routes to respond innovatively and effectively to the challenges of the contemporary city.

We will discuss it with qualified national and international actors, from Barcelona's Foundation for Urban Innovation, to the experience of temporary housing in Paris, from Polimi's plant-based solutions, to the global-level design studio Sketchin, to the multidisciplinary divulgation and research experiences of the Urbanpromo festival.

VENERDÌ 29/09

RIGENERAZIONE TERRITORIALE

Talk

Inspiration

10.00 - 13.00

La rivincita delle aree interne, Appennino come laboratorio di nuove relazioni con le città

The rebirth of non-urban areas, the appennine as a lab of new relations with cities

Speakers:



Alessia Zabatino

Forum Disuguaglianze
Diversità



Tommaso Triberti

Referente aree interne Ufficio
di Gabinetto Regione Toscana



Annalisa Spalazzi

Ricercatrice Gran Sasso
science Institute



Giuseppe Vignali

Direttore del Parco nazionale
dell'Appennino tosco-emiliano

Modera:



Alessandra Zagli

Responsabile Area Innovazione
Sociale LAMA Impresa Sociale



Luca Martinelli

Giornalista



Francesco Monaco

Dirigente Fondazione IFEL -
ANCI

Negli ultimi dieci anni l'Italia è stato il primo Paese in Europa a porre attenzione sull'esigenza di contenere il declino demografico nei territori non urbani, con la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Lo Stato, tornando a garantire i servizi essenziali di cittadinanza, può garantire la leva che permetta di dispiegare pienamente il potenziale di sviluppo economico e sociale delle aree interne.

Si impongono riflessioni sistemiche e nuovi approcci, indagando il potenziale dei servizi ecosistemici, della "metromontagna" e del capitale naturale di questi territori.

Over the past decade, Italy has been the first country in Europe to focus on the need of curbing the population decline in non-urban territories, by approving the National Strategy for Inland Areas (SNAI). The Italian government can provide the leverage to fully deploy the economic and social development potential of inland areas only by guaranteeing the essential services for citizens.

Systemic reflections and new approaches are required, investigating the potential of ecosystem services, the so-called "metro mountain" and of the natural capital of these territories.

Workshops

Practice

15.00 - 18.00

Rigenerazione a base culturale e Bando Borghi - PNRR Cultura: apprendimenti, criticità e ipotesi di valutazione di impatto

In collaborazione con Lo Stato dei Luoghi

Cultural based regeneration and bando borghi - NRRP Cultura

In collaboration with Lo Stato dei Luoghi



Emmanuele Curti

Direttivo Lo Stato dei Luoghi



Angelo Moretti

Presidente della Rete di Economia Sociale Internazionale Res-Int



Pier Luigi Sacco

Prof. Economia Politica Università Chieti - Pescara, Advisor OECD



Alessandra Zagli

Resp. Innovazione Sociale LAMA Impresa Sociale



Giovanni Teneggi

Resp. nazionale cooperative di comunità, Confcooperative



Anna Romani

Project manager Kilowatt

Talk e tavoli di lavoro tematici

Il Bando Borghi del PNRR, nonostante le criticità che accompagnano sempre queste grandi operazioni, è di per sé un atto 'rivoluzionario': per la prima volta il Ministero della Cultura è responsabile di un'operazione che va oltre le azioni consuete della dimensione culturale, chiamandoci a costruire percorsi di nuovo welfare.

Un pomeriggio di lavori per uno scambio orizzontale (tra operatori) e verticale (destinato a formulare alcune raccomandazioni di policy da consegnare al Ministero competente) di esperienze, criticità e soluzioni condivise, intorno alla gestione degli interventi di rigenerazione culturale e sociale finanziati attraverso il Bando Borghi, linea A e B.

The Recovery Plan action named Bando Borghi, despite the critical issues that always accompany these large operations, is in itself a 'revolutionary' act: for the first time the Ministry of Culture is responsible for an operation that goes beyond the usual actions of the cultural dimension, making a call to build paths of new welfare.

An afternoon of activities for a horizontal (between operators) and vertical (by mapping out policy recommendations that will be delivered to the relevant Ministry) exchange of experiences, critical issues and shared solutions, that revolve around the management of cultural and social regeneration interventions funded by Bando Borghi, line A and B.

Extras

18.00

Opening mostra **A dimora**, la prima residenza d'artista della Montagna Fiorentina

Opening Exhibition **A dimora**, the first artistic residency of the Montagna Fiorentina

Il racconto della prima residenza d'artista della Montagna Fiorentina, A dimora, si sviluppa in un percorso di esplorazione delle potenzialità di un contesto tipico di un'area interna quale la Valdisieve e in particolare il Comune di Londa. Il display racconterà l'esperienza nel suo intero con interviste, installazioni e il catalogo del progetto. Gli artisti di A dimora sono: Agnese Banti, Luca Boffi (Alberonero), Simone Carraro e Iacopo Seri.

The story of the first artistic residency in the Florentine mountains, A dimora, develops in a path of exploration of the potential of a typical context of an inland area such as the Valdisieve and in particular the municipality of Londa. The display will narrate the entire experience with interviews, installations and the project catalogue. The artists of A dimora are: Agnese Banti, Luca Boffi (Alberonero), Simone Carraro and Iacopo Seri.



Workshops

Practice

16.00 - 18.00

Accelerare l'azione per il clima: perché è così importante?

Dove Uffici Carbonsink B5 Manifattura Tabacchi

Accelerating the climate action: why is it so important?

At Carbonsink Offices B5 Manifattura Tabacchi

I cambiamenti climatici continuano ad essere una una delle maggiori sfide del nostro secolo. E nonostante il 2022 abbia visto un deciso aumento della consapevolezza rispetto all'urgenza dell'azione climatica, il progresso è troppo lento e l'ambizione ancora oggi insufficiente. È necessario agire adesso, tutti insieme e concretamente, per il clima.

Ma cosa vuol dire agire per il clima?

Con questo evento Carbonsink intende illustrare ai partecipanti gli step principali di una azione climatica efficace; e di come il finanziamento dell'azione climatica permette di generare impatti positivi sul clima, sulle persone, sulla natura e sulla biodiversità.

Climate change continues to be one of the greatest challenges of our century. And although 2022 has seen a marked increase in understanding the urgency of climate action, progress is too slow and ambition still insufficient. Action is needed now, all together and concretely, for the climate.

But what does climate action mean?

With this event, Carbonsink aims to explain the main steps of an effective climate action; and how climate action financing enables to generate positive impacts on climate, people, nature and biodiversity.

Intervengono:



Camilla Pollini

Marketing Specialist, Carbonsink



Matteo Esposito

Portfolio Specialist, Carbonsink

Gli esperti di Carbonsink sono a disposizione per incontri *one-to-one* con tutti coloro che fossero interessati ad approfondire la tematica e capire come implementare una strategia climatica solida ed efficace.

Carbonsink guida le imprese nella definizione di solide strategie climatiche, con l'obiettivo di ridurre gli impatti e le conseguenze sul clima.

Carbonsink experts are available for one-on-one meetings with anyone interested in learning more about the matter and in understanding how to implement a strong and effective climate strategy.

Carbonsink leads companies in establishing strong climate strategies with the goal of reducing impacts and consequences on climate.

Talk

Inspiration

18.30 - 20.00

Città della notte: economia, cultura, socialità e sicurezza.

Cities after dark: economy, culture, sociality and safety

Speakers:



Lutz Leichsenring

Press spokesman Clubcommission Berlin



Simone d'Antonio

Lead Expert URBACT network Cities After Dark

Modera:



Emily Clancy

Vicesindaca con delega Città della notte, Comune di Bologna



Valeria Verdolini

CheFare



Cosimo Guccione

Assessore con delega Città della notte, Comune di Firenze

Le narrazioni rappresentano poche metropoli come vere e proprie "città che non dormono mai", eppure anche le cittadine italiane hanno una vita notturna piuttosto animata, spesso al centro di conflitti e polarizzazioni politiche. Se da una parte il tempo di vita si è dilatato, con turnazioni e lavori che coprono l'intero arco della giornata, dall'altra la pandemia ha sicuramente contratto e modificato tempi, abitudini e ridotto gli spazi del sociale.

A fronte di queste trasformazioni dei bioritmi urbani, nelle agende pubbliche la notte viene spesso derubricata a movida, o - peggio - a *malamovida*. Eppure è nelle notti e negli spazi ad essa dedicati che da sempre si sono formate produzioni culturali e subculturali capaci di attivare relazioni, scambi, economie. Su cosa verte allora il conflitto?

Se da una parte si è assistito sempre più al contrasto tra un diritto al riposo e un diritto al divertimento, la notte urbana oltre agli usi differenti degli spazi pubblici, - influenzati anche dai processi di turistificazione - si è configurata come un possibile spazio di insicurezza, uno spazio connotato in chiave di genere, che si accompagna ad un aumento dei rischi e delle vulnerabilità per coloro che attraversano la città nelle ore crepuscolari.

Come si configura un diritto alla città per tutte e tutti in ogni momento della giornata? Di cosa parliamo quando parliamo di economia della notte? Cosa possiamo imparare dalle esperienze locali e internazionali? In che modo ragionare di notte significa ragionare anche di città, turistificazione, relazioni sociali e comunità? Come possono le amministrazioni locali uscire dalle logiche emergenziali e progettare (e governare) un diritto alla città nelle ore notturne?

L'incontro vuole esplorare queste problematiche partendo dalle esperienze concrete di alcuni contesti italiani e dall'esperienza berlinese, per provare ad offrire un'analisi della notte, la sua economia, le sue problematiche, non solo in termini allarmistici ma anche valorizzando le molte ricchezze che quel tempo di vita può offrire ai territori.

Few metropolises are painted as true "cities that never sleep," yet Italian cities also have a rather lively nightlife, often at the center of conflict and political polarization. While living time has expanded, with shifts and jobs spanning the entire day, the pandemic has certainly contracted and changed times, habits and reduced social spaces.

In the face of these transformations of urban biorhythms, in public agendas, the night is often relegated to nightclubbing, the term often used with a negative connotation. Yet it is in the nights and the spaces dedicated to it where cultural and subcultural productions capable of activating relationships, exchanges, economies have always been formed. What is the conflict about then?

While we have increasingly witnessed the contrast between a right to rest and a right to entertainment, the urban night, in addition to the different uses of public spaces - influenced by the process of touristification - has also been formed as a possible space of insecurity, a space with a strong gendered connotation, which is accompanied by an increase in risks and vulnerabilities for those who pass through the city in the twilight hours.

How do we shape a right to the city for all and everyone at all times of the day? What are we talking about when we speak of "economy of the night"? What can we learn from local and international experiences? How does reflecting on night also mean thinking about the city, tourism, social relations and community? How can local governments break out of emergency logic and design (and govern) a right to the city at night?

The meeting aims to explore these issues, starting from the concrete experiences of some Italian contexts and from the Berlin experience, to then try and offer an analysis of the night, of its economy, and of its problems, not only in alarmist terms but also highlighting the many treasures that that time of life can offer to territories.

Extras

22.00

CLUBBING NIGHT
GOLD PANDA djSET



SABATO 30/09

MISSIONE CLIMA

Workshops

Practice

10.00 - 16.30

EMBODYING RESISTANCE Workshop con l'artista Aldo Giannotti

La pratica artistica di Aldo Giannotti è radicata nel disegno che funge da strumento dinamico per comunicare e confrontarsi con le questioni socio-culturali e socio-politiche del nostro tempo. Questi disegni spesso fungono da base per interventi performativi caratterizzati da umorismo e sovversione.

In questo workshop, Aldo ci invita a esplorare le strade di Firenze, dove lo spazio urbano diventa una tela per l'espressione collettiva e la resistenza. Insieme scopriremo micro-azioni performative che costituiscono una forma unica di protesta contro le norme predominanti.

Insieme esploreremo una varietà di strumenti e metodi per comunicare efficacemente le vostre prospettive su argomenti critici. Come gruppo troverete forza nel supportare le azioni degli altri, sfruttando il potenziale di azioni apparentemente piccole ma profondamente significative in linea con le vostre convinzioni e cause.

In un'epoca contrassegnata da sfide urgenti come la crisi climatica, l'ineguaglianza sociale e l'influenza pervasiva dei sistemi di mercato neo-liberale e capitalistico, è comune sentirsi sopraffatti nella lotta per la giustizia. Questo workshop ci ricorda che anche nel nostro ambiente immediato abbiamo il potere di fare la differenza. Prendendo posizione e sensibilizzando sulle ingiustizie che osserviamo, possiamo iniziare a promuovere il cambiamento dalle radici.

Max 25 partecipanti · Minima esperienza o attitudine al linguaggio e alle pratiche della performance artistica.

Ore 10.00 teoria e progettazione interventi · Ore 13.00 Pranzo · Ore 14.00 azioni performative in giro per la città · Ore 16.30 racconto pratiche durante il talk "Raschiare la vernice. L'attivismo climatico oltre le apparenze" a Manifattura Tabacchi.

EMBODYING RESISTANCE Workshop with the artist Aldo Giannotti

Aldo Giannotti's artistic practice is anchored in drawing serving as a dynamic tool to communicate and confront socio-cultural and socio-political issues of our time. These drawings often serve as the foundation for performative interventions characterized by humor and subversion.

In this workshop, Aldo invites you to explore the streets of Florence, where the urban sphere becomes a canvas for collective expression and resistance. Together we will uncover performative micro actions that serve as a unique form of protest against the prevailing norms.

Together we will explore a diverse set of tools and methods to effectively communicate your perspectives on critical subjects. As a group, you will find strength in supporting each other's interventions, harnessing the potential of seemingly small yet profoundly meaningful actions in alignment with your beliefs and causes.

In an era marked by pressing challenges such as climate crisis, social inequality, and the pervasive influence of neo-liberal and capitalist market systems, it's common to feel overwhelmed in the fight for justice. However, this workshop reminds us that even within our immediate surroundings, we have the power to make a difference. By taking a stand and raising awareness about the injustices we witness, we can initiate change from the grassroots level.

Maximum 25 participants · Minimal experience or inclination toward the performative language or practice.

10:00 am - theory and intervention design · 1.00 pm - Lunch · 2.00 pm - Performative actions around the city · 4.30 pm - Sharing of practices during the talk "Scratching the Surface: Climate Activism Beyond Appearances" at Manifattura Tabacchi.

Talk

Practice

16.30 - 18.00

Raschiare la vernice. L'attivismo climatico oltre le apparenze

A cura di Michele Argenta e Clara Pogliani, Ci sarà un bel clima

Scraping the paint. Climate activism beyond appearances

Curated by Michele Argenta e Clara Pogliani, Ci Sarà Un Bel Clima

Speakers:



Andrea Giorgio

Assessore all'Ambiente,
Comune di Firenze



Ferdinando
Cotugno

Giornalista Domani



Michele D'Alena

Co-fondatore Ti Candido



Lorenzo Ci

Transistor - Rinascimento Green

Modera:



Alice Franchi

Fridays For Future



Clara Pogliani

Ci sarà un bel clima

Negli ultimi anni l'Italia è stata teatro di alcune delle più grandi mobilitazioni per la causa climatica. Gli scioperi di Fridays For Future così come le azioni di disobbedienza civile di Extinction Rebellion e Ultima Generazione hanno coinvolto migliaia di cittadini e cittadine e animato un intenso dibattito sui metodi e le motivazioni.

Chi sono dunque i protagonisti e le protagoniste di queste mobilitazioni? Perché hanno adottato determinate metodologie di sensibilizzazione pubblica? Qual è il ruolo trasformativo dell'attivismo?

Un talk per conoscere l'attivismo climatico e capire perché la crisi climatica è la sfida più grande del presente di tutte e tutti.

In recent years, Italy has been the scene of some of the largest mobilizations for the climate cause. The Fridays For Future strikes as well as the civil disobedience actions of Extinction Rebellion and Ultima Generazione have involved thousands of citizens and animated intense debate about methods and motivations.

Who are the protagonists and leaders of these mobilizations? Why have they adopted certain methodologies of public outreach? What is the transformative role of activism?

A talk to learn about climate activism and to understand why the climate crisis is the greatest challenge of everyone's present.

Extras

15.00 - 18.00

KIDS LAB con Onouka

Un laboratorio dedicato alla riflessione e alla co-progettazione di un elemento di architettura urbana ispirato agli spazi di Manifattura Tabacchi, attraverso una metodologia partecipativa in cui il progettare e il costruire insieme diventano elementi di aggregazione e inclusione socio-culturale.

Il laboratorio è proposto e condotto da Onouka, un'Associazione Culturale nata dalla collaborazione di artisti emergenti, specialisti del settore artistico ed educatori Ucraini ed Italiani.

A workshop dedicated to the reflection and co-design of an element of urban architecture inspired by the spaces of Manifattura Tabacchi, through the use of a participatory methodology in which designing and building together become elements of aggregation and socio-cultural inclusion.

The workshop is curated and led by Onouka, a Cultural Association born from the collaboration of emerging artists, art specialists and educators from both Ukraine and Italy.

Talk

Practice

18.30 - 20.00

Attiviamo le energie!
Verso le prime comunità energetiche di Firenze

Let's energy!
Towards Florence's first energy communities

Speakers:



Andrea Giorgio

Councillor for Environment, Municipality of Florence



Cristiano Balli

President District 5



Mirko Dormentoni

President District 4

Membri dell'iniziativa di promozione delle CER nel Quartiere 4

Il talk di chiusura di Many Possible Cities sarà l'occasione per presentare l'iniziativa locale portata avanti da un gruppo di cittadini di Firenze, ed in particolare del Quartiere 4, per la costituzione di un'associazione di promozione e coordinamento delle future Comunità Energetiche Rinnovabili nel quartiere.

Evento aperto a tutti coloro che sono interessati al tema, a partecipare e conoscere meglio l'iniziativa.

Una Comunità Energetica Rinnovabile è un'organizzazione o un gruppo di persone che si uniscono per condividere e gestire in modo collettivo la produzione, la distribuzione e l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili. Questa forma di cooperazione permette ai membri di sfruttare le risorse energetiche sostenibili, come il sole, il vento o altre fonti rinnovabili, per soddisfare le proprie esigenze energetiche e ridurre l'impatto ambientale. Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono un'opportunità concreta di agire a lungo termine per operare delle transizioni ecologiche giuste ed eque in ambito urbano.

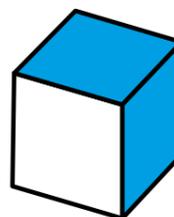
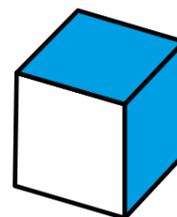
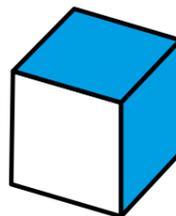
Si può fare e sta già accadendo! Vieni a scoprire come.

Many Possible Cities's final talk will present a local initiative carried out by a group of citizens in Florence, specifically in the 4th district of Florence, who aims to establish an association to promote and coordinate future Renewable Energy Communities in the neighborhood.

The event is open to all who are interested in the topic, in participating and in learning more about the initiative.

A Renewable Energy Community is an organization or group of people who come together to collectively share and manage the production, distribution, and use of energy from renewable sources. This form of cooperation allows members to harness sustainable energy resources, such as the sun, wind, or other renewable sources, to meet their energy needs and reduce their environmental impact. Renewable Energy Communities are a real opportunity to take long-term action to make just and equitable green transitions in urban areas.

It can be done and it is already happening! Come to find out how.



A

montagna
fiorentina



La prima residenza d'artista della Montagna Fiorentina *The first artistic residency of Montagna Fiorentina*

Artisti/Artists: Agnese Banti | Luca Boffi (Alberonero) | Simone Garraro | Iacopo Seri

Mettere a dimora vuol dire collocare una pianta nel terreno in maniera definitiva.

Nell'estate del 2023 Luca Boffi (Alberonero), Agnese Banti, Simone Garraro e Iacopo Seri hanno soggiornato nel Comune di Londa, sulla Montagna Fiorentina, con l'obiettivo di progettare un'opera in dialogo con il paese e la natura che lo circonda all'interno di un percorso pensato per dare risalto alla relazione e alla pratica del fare.

Il terreno che li ha accolti - fatto di rocce, acqua, asfalto e mattoni in cotto - è uno spazio fisico capace di far germogliare succosi pomodori, di sostenere legni con forme astratte e di far risuonare un vecchio canto popolare nella sera. Durante la residenza la terra si è fatta luogo dell'incontro e della parola, della solitudine e della comunità, casa di suoni e di silenzio. Sui sentieri della foresta, tra le strade del paese è stata istituita una liturgia, nelle mattine inondate di sole e nelle sere alle luci dei lampioni si sono instaurati rituali per guardare assieme una nuova sacralità.

Si è sussurrato un nuovo dogma, indiscutibile ed universale nella sua flebile temporalità, si è celebrato un divino pagano, altro da noi eppure che ci parla da molto vicino.

I lavori nati durante A dimora restituiscono a pieno un'immagine del luogo fatta di moltitudini, di vecchie storie e nuove tradizioni e di indissolubile legame con la natura.

“Mettere a dimora” means placing a plant in the ground permanently.

In the summer of 2023, Luca Boffi (Alberonero), Agnese Banti, Simone Garraro and Iacopo Seri lived in the municipality of Londa, on the Montagna Fiorentina, with the aim of designing a work in dialogue with the village and the surrounding nature within a path conceived to emphasise the relationship and the practice of making.

The soil that welcomed them - made of rocks, water, asphalt and terracotta bricks - is a physical space capable of sprouting juicy tomatoes, supporting woods with abstract shapes and making an old folk song resound in the evening. During the residency, the ground became a place of encounter and speech, of solitude and community, a home of sound and silence. On the forest paths, among the village streets, a liturgy was established, in the mornings bathed in sunshine and in the evenings by the lights of the street lamps, rituals were established to look together at a new sacredness.

A new dogma was whispered, unquestionable and universal in its feeble temporality, a pagan divine was celebrated, other than us and yet speaking to us from very close by.

The works created during A dimora fully restore an image of the place made of multitudes, of old stories and new traditions, and of an indissoluble bond with nature.

dimora

@a_dimora

FINANZIATO DA/
FINANCED BY



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

GO-FINANZIATO DA/
GO-FINANCED BY



Future
Divercities



Co-funded by
the European Union



COMUNE
DI FIRENZE

FLORENCE
ART WEEK



www.montagnafiorentina.com